SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 130° — Numero 189**

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 14 agosto 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 gennaio 1989.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pùbblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Gli articoli da 485 a 489, relativi alla scuola di specializzazione in odontostomatologia, sono soppressi.

Art. 2.

Gli articoli da 631 a 635, relativi alla scuola di specializzazione in cardioangiochirurgia, che muta denominazione in «cardiochirurgia», sono soppressi.

Art. 3.

Dopo l'art. 484, e con il conseguente spostamento della numerazione successiva, sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi al riordinamento delle scuole sopraindicate.

Scuola di specializzazione in odontostomatologia

Art. 485. — È istituita la scuola di specializzazione in odontostomatologia presso l'Università degli studi di Bologna.

La scuola ha lo scopo di conferire una profonda e completa preparazione specialistica nei diversi campi di competenza dell'odontoiatria e della stomatologia ed è finalizzata al conseguimento, successivamente alla laurea in medicina e chirurgia, di un diploma che legittimi nell'esercizio professionale l'assunzione della qualifica di specialista.

La scuola rilascia il titolo di specialista in odontostomatologia.

Art. 486. — La scuola ha la durata di tre anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di quarantacinque specializzandi.

Art. 487. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 488. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 489. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area medica;
b) area chirurgica;
c) area stomatologica;
d) area specialistica odontoiatrica.

Art. 490. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Area medica:
farmacologia;
anestesiologia e rianimazione;
dermatologia;
medicina legale;
embriologia (dento-maxillo-facciale).

b) Area chirurgica:
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale;
clinica chirurgica maxillo-facciale e tecniche operative.

c) Area stomatologica:
odontostomatologia preventiva;
patologia oro-maxillo-facciale;
radiologia odontostomatologica;
parodontologia;
clinica odontostomatologica.

d) Area specialistica odontoiatrica:
materiali dentali;
odontotecnica;
odontoiatria infantile;
endodonzia;
clinica protesica;
ortognatodonzia;
odontoiatria conservativa.

Art. 491. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Area medica (ore 70):
farmacologia . . . . ore 20
anestesiologia e rianimazione . . . . » 20
dermatologia . . . . » 10
embriologia. . . . . » 20

Area chirurgica (ore 50):
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale . . . . » 50

Area stomatologica (ore 80):
patologia oro-maxillo-facciale . . . . » 50
clinica odontostomatologica . . . . . » 30

Area specialistica odontoiatrica (ore 200):
materiali dentali . . . . » 50
odontotecnica . . . . » 50
odontoiatria conservativa. . . . . . . » 100

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Area chirurgica (ore 50):
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale . . . . ore 50

Area stomatologica (ore 100):
odontostomatologia preventiva. . . . » 20
radiologia odontostomatologica . . . » 30
parodontologia. . . . . » 50

Area specialistica odontoiatrica (ore 250):
odontoiatria infantile . . . . » 50
clinica protesica . . . . » 70
ortognatodonzia . . . . » 50
odontoiatria conservativa. . . . . . . » 80

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno:

Area medica (ore 20):
medicina legale . . . . ore 20

Area chirurgica (ore 30):
clinica chirurgica maxillo-facciale e tecniche operative . . . . » 30

Area stomatologica (ore 100):
parodontologia. . . . . » 30
clinica odontostomatologica . . . . . » 70

Area specialistica odontoiatrica (ore 250):
endodonzia. . . . . » 50
clinica protesica . . . . » 100
ortognatodonzia . . . . » 100

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 492. — Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti di odontoiatria conservatrice, di protesi, di chirurgia stomatologica, di ortognatodonzia, di parodontologia, di radiologia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in cardiochirurgia

Art. 493. — È istituita la scuola di specializzazione in cardiochirurgia presso l'Università degli studi di Bologna.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo della chirurgia cardiovascolare e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in cardiochirurgia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in cardiochirurgia.

Art. 494. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in tre per ciascun anno di corso, per un totale di quindici specializzandi.

Art. 495. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 496. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 497. — La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) struttura e metabolismo del cuore e dei vasi;

b) fisiologia dell'apparato cardiovascolare;

c) fisiopatologia respiratoria;

d) chirurgia generale;

e) diagnostica clinica e strumentale;

f) patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica;

g) patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare;

h) anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare;

i) circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria;

l) informatica medica e bioingegneria.

Art. 498. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi:
embriologia e anatomia umana descrittiva e topografica;
biochimica;
biofisica.

b) Fisiologia dell'apparato cardiovascolare:
fisiologia dell'apparato cardiovascolare.

c) Fisiopatologia respiratoria:
fisiopatologia respiratoria.

d) Chirurgia generale:
patologia chirurgica generale I;
patologia chirurgica generale II;
clinica chirurgica generale.

e) Diagnostica clinica e strumentale:
semeiotica clinica delle cardiopatie;
radiologia generale;
indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive I (elettrocardiografia, elettrocardiografia dinamica, vettorcardiografia, fonocardiografia, poligrafia, ecocardiografia);
indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive II (cardioangioradiologia, TAC, risonanza magnetica nucleare (RMN), metodiche radioisotopiche);
indagini diagnostiche cardiovascolari invasive (emodinamica, elettrofisiologia);
semeiotica strumentale delle angiopatie.

f) Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica:
anatomia e istologia patologica I;
anatomia e istologia patologica II;
patologia e clinica delle angiopatie chirurgiche;
patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche I;
patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche II;
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi I;
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi II;
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi III;
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle vasculopatie periferiche;
cardiochirurgia pediatrica I;
cardiochirurgia pediatrica II;
chirurgia toracica generale.

g) Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare:
cardiologia medica I;
cardiologia medica II;
cardiologia pediatrica;
farmacologia e terapia cardiovascolare.

h) Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare:
anestesia e rianimazione;
terapia intensiva cardiovascolare I;
terapia intensiva cardiovascolare II.

i) Circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria:
principi e tecniche della circolazione extracorporea;
assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria.

l) Informatica medica e bioingegneria:
elementi di informatica medica;
elementi di bioingegneria.

Art. 499. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi (ore 100):		
embriologia e anatomia umana descrittiva e topografica	ore	50
biochimica	»	25
biofisica	»	25
Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50):		
fisiologia dell'apparato cardiovascolare	»	50
Fisiopatologia respiratoria (ore 25):		
fisiopatologia respiratoria	»	25
Chirurgia generale (ore 125):		
patologia chirurgica generale I	»	125
Diagnostica clinica e strumentale (ore 50):		
radiologia generale	»	50
Informatica medica e bioingegneria (ore 50):		
elementi di informatica medica	»	50

Monte ore elettivo: ore 400.

2° *Anno*:

Chirurgia generale (ore 150):
patologia chirurgica generale II . . . ore 150

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 125):
anatomia e istologia patologica I . . » 50
patologia e clinica delle angiopatie chirurgiche . . . . » 50
patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche I . . . . » 25

Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare (ore 50):
cardiologia medica I . . . . » 50

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare (ore 75):
anestesia e rianimazione . . . . » 75

Monte ore elettivo: ore 400.

3° *Anno*:

Chirurgia generale (ore 150):
clinica chirurgica generale . . . . . . ore 150

Diagnostica clinica e strumentale (ore 75):
indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive I . . . . » 50
semeiotica strumentale delle angiopatie . . . . » 25

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 100):
anatomia e istologia patologica II . » 25
patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche II . . . . » 25
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi I » 25
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle vasculopatie periferiche . . . . » 25

Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare (ore 35):
cardiologia medica II . . . . » 35

Circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria (ore 40):
principi e tecniche della circolazione extracorporea . . . . » 40

Monte ore elettivo: ore 400.

4° *Anno*:

Diagnostica clinica e strumentale (ore 100):
semeiotica clinica delle cardiopatie . ore 20
indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive II . . . . » 40
indagini diagnostiche cardiovascolari invasive . . . . » 40

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 150):
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi II » 100
cardiochirurgia pediatrica . . . . » 50

Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare (ore 100):
cardiologia pediatrica . . . . ore 50
farmacologia e terapia cardiovascolare . . . . » 50

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare (ore 50):
terapia intensiva cardiovascolare I . » 50

Monte ore elettivo: ore 400.

5° *Anno*:

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 250):
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi III ore 100
cardiochirurgia pediatrica II . . . . . » 75
chirurgia toracica generale . . . . . . » 75

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare (ore 75):
terapia intensiva cardiovascolare II . » 75

Circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria (ore 50):
assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria . . . . » 50

Informatica medica e bioingegneria (ore 25):
elementi di bioingegneria . . . . » 25

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 500. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti clinici di degenza e di terapia cardiovascolare; sale operatorie; ambulatori; laboratori di diagnostica non invasiva ed invasiva, di indagini anatomiche, sperimentali e di bioingegneria.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1989

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1989
registro n. 23 Istruzione, foglio n. 307

89A3631

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 22 luglio 1989.

Modificazioni alle tariffe telefoniche nelle relazioni con i Paesi del regime extraeuropeo.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il regolamento telefonico internazionale (Ginevra 1973) richiamato dalla convenzione internazionale delle telecomunicazioni adottata a Nairobi il 6 novembre 1982 e resa esecutiva con legge 9 maggio 1986, n. 149;

Visto l'avviso D195 C.C.I.T.T. (Comitato consultivo internazionale telegrafico e telefonico) in materia di fissazione del tasso di conversione tra franco-oro e diritto speciale di prelievo (DTS o SDR del fondo monetario internazionale);

Visti gli avvisi del C.C.I.T.T. che indicano i criteri per la determinazione delle quote di ripartizione e delle tasse di percezione per le relazioni telefoniche internazionali;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 793, e 27 marzo 1986, n. 82, concernenti «Adeguamento delle tariffe telefoniche nazionali»;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 30 giugno 1986, relativo alla determinazione delle tariffe telefoniche nelle relazioni con i Paesi del regime extraeuropeo;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 30 giugno 1986, con il quale viene fissato il controvalore del franco-oro in lire italiane;

Ravvisata la necessità di riorganizzare la suddivisione dei Paesi nelle zone per il servizio telefonico intercontinentale;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2 del decreto ministeriale 26 giugno 1986, relativo alla determinazione delle tariffe telefoniche nelle relazioni con i Paesi del regime extraeuropeo, è così sostituito: «Agli effetti dell'applicazione della tariffa (tassa di percezione), le relazioni telefoniche fra l'Italia e i Paesi del regime extraeuropeo sono suddivise nelle seguenti zone:

I Zona:

Canada, Hawaii, Israele, Somalia, Stati Uniti d'America.

II Zona:

Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Iran, Iraq, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Siria, Yemen Rep. Araba, Yemen Rep. Dem. Pop.

III Zona:

Argentina, Australia, Bahama, Bermuda, Brasile, Cile, Colombia, Dominicana Rep., Ecuador, Messico, Nicaragua, Perù, Portorico, Uruguay, Venezuela, Vergini Americ. Is.

IV Zona:

Angola, Bangladesh, Benin, Bolivia, Brunei, Burkina Faso, Camerun, Cina Rep. Pop., Congo Rep. Pop., Corea del Sud, Costa d'Avorio, Costa Rica, Cuba, Etiopia, Filippine, Gabon, Ghana, Giappone, Gibuti, Guatemala, Honduras, Hong Kong, India, Indonesia, Kenia, Liberia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Maurizio e dip., Mozambico, Niger, Nigeria, Nuova Zelanda, Pakistan, Panama, Paraguay, Seicelle, Senegal, Singapore, Sri Lanka, Sudafricana Rep. (comprese le aree Bophuthatswana, Transkei e Venda), Sudan, Taiwan, Tanzania, Thailandia, Togo, Uganda, Zaire, Zambia, Zimbabwe.

V Zona:

Afghanistan, Alaska, Antigua, Antille Olandesi, Aruba, Ascension, Barbados, Belize, Birmania, Botswana, Burundi, Buthan, Capo Verde, Cayman, Centrafricana Rep., Ciad, Comore, Cook, Corea del Nord, Dominica, El Salvador, Falkland (o Malvine), Figi (o Viti), Gambia, Giamaica, Grenada, Guadalupa e dip., Guam, Guayana francese, Guinea, Guinea-Bissau, Guinea Equatoriale, Guyana, Haiti, Kiribati, Laos, Lesotho, Macao, Maria Galante, Marianne, Marshall, Martinica, Mauritania, Micronesia Stati Fed., Midway, Montserrat, Namibia, Nauru, Nepal, Niue, Norfolk, Nuova Caledonia, Palau, Papua Nuova Guinea, Polinesia Francese, Riunione, Ruanda, Salomone, Samoa, Samoa Americane, S. Elena, S. Kitts-Nevis-Anguilla, S. Lucia, S. Pierre e Miquelon, S. Tomè e Principe, S. Vincent, Sierra Leone, Suriname, Swaziland, Tokelau, Tonga, Tortola, Trinidad e Tobago, Turks e Caicos, Tuvalu, Vanuatu, Viet Nam, Wake, Wallis e Futuna.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 luglio 1989

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1989
Registro n. 34 Poste, foglio n. 1

89A3636

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 15 luglio 1989 i poteri conferiti al dott. Antonio Pietro Fois, commissario governativo della società cooperativa «Domus» società cooperativa a r.l., con sede in La Maddalena (Sassari), sono stati prorogati fino al 15 gennaio 1990.

Con decreto ministeriale 21 luglio 1989 i poteri conferiti al dott. Gennaro Del Gaudio, commissario governativo della società cooperativa edilizia «SV.ED.IT.», con sede in Napoli, sono stati prorogati fino al 21 ottobre 1989.

Con decreto ministeriale 21 luglio 1989 il decreto ministeriale datato 21 gennaio 1982, limitatamente al numero d'ordine 21, che prevede lo scioglimento d'autorità ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza nomina di commissario liquidatore della società cooperativa edilizia «Il Risorgimento a responsabilità limitata», con sede in Capaccio (Salerno), è stato annullato.

89A3639

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 265.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*